

Alla società ENEL Produzione S.p.A.  
[enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)

e p.c. Ad ENEL Thermal Generation Italy CCGT/Oil  
& Gas Presidio ex area mineraria  
[claudio.teloni@enel.com](mailto:claudio.teloni@enel.com)

All'Osservatorio Ambientale Recupero  
Ambientale della Miniera di Santa Barbara  
[OASB@mite.gov.it](mailto:OASB@mite.gov.it)

**OGGETTO: [ID: 8508] Progetto per il recupero ambientale della miniera di S. Barbara nei comuni di Cavriglia (AR) e Figline Valdarno (FI) costruzione dei bacini di Castelnuovo dei Sabbioni e Allori all'interno della miniera di S. Barbara - aggiornamento della Verifica di Ottemperanza del 2011 - 'incremento della capacità di stoccaggio delle piazzole di maturazione delle terre provenienti dai lavori di escavazione del tunnel e della stazione AV di Firenze - Prescrizioni: n. C.21, C.24, C.26, C.27, C.31, C.33, C.34, C.35. Comunicazione in merito alla verifica di ottemperanza.**

Con Decreto VIA n. 938 del 29/07/2009 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto richiamato in oggetto.

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali le nn. C.21, C.24, C.26, C.27, C.31, C.33, C.34, C.35, la cui verifica di ottemperanza è demandata all'Osservatorio Ambientale "Recupero Ambientale della Miniera di Santa Barbara".

Premesso che la società Enel con nota prot. n. 40684 del 06/10/2010 aveva già presentato istanza per la verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni.

L'istanza si collocava nell'ambito del progetto di recupero ambientale della Miniera di Santa Barbara per il quale, la prima fase attuativa, prevede la realizzazione della Collina Schermo, con un quantitativo massimo di materiali pari a 1.350.000 mc proveniente dal cantiere per la realizzazione del Nodo AV di Firenze. Propedeutiche alla realizzazione della Collina Schermo sono le aree destinate alla caratterizzazione dei materiali di scavo, prima del loro utilizzo, costituite da apposite piazzole di stoccaggio collocate in area limitrofa all'area di sedime della futura collina.

Atteso quanto sopra esposto, si rappresenta che, per il progetto esecutivo della Collina Schermo, comprese le opere propedeutiche, la Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali prescritte nel Decreto VIA 938/2009 si è così articolata:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Direzione Generale valutazioni Ambientali, con nota n. 1486 del 26/01/2011, ha verificato positivamente l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla lettera A, punti 1.1, 1.2, 1.4, 2 (le uniche pertinenti con il progetto proposto) del suddetto Decreto VIA;

ID Utente: 6868

ID Documento: VA\_05-Set\_05-6868\_2022-0041

Data stesura: 27/06/2022

Ufficio: VA\_05-Set\_05

Data: 28/06/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanee, con nota prot. n. 2201 del 24/01/2011, ha verificato positivamente l'ottemperanza alle prescrizioni B7, B8, B9 e B10 (le uniche pertinenti con il progetto proposto) del suddetto Decreto VIA precisando che prima dell'inizio dei lavori la società proponente avrebbe dovuto ottemperare alle prescrizioni B1 e B2.
- La Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 39 del 31/01/2011 ha verificato positivamente l'ottemperanza alle prescrizioni C9, C10, C14, C16, C17, C20, C21, C22, C23, C24, C25, C26, C27, C29, C30, C31, C33, C34, C35, C36, C37 e delle raccomandazioni 3 e 5 con le specifiche e le precisazioni di cui al Parere n. 73 espresso dal nucleo VIA della Regione Toscana nella seduta del 18/01/2011.

Considerato che l'insieme delle misure di movimentazione e di controllo analitico dei materiali in fase di caratterizzazione in banco e in cumulo sono state successivamente definite nel processo autorizzativo del Piano di Utilizzo Terre (PUT) del Nodo AV di Firenze, predisposto dalla Società Nodavia Spa quale realizzatore delle opere e soggetto Proponente del PUT la cui fase di istruttoria si è conclusa favorevolmente, con l'approvazione del MATTM con provvedimento DVA-29579 del 20/12/2017 e successivo provvedimento DVA-4516 del 22/02/2018.

Considerato che quanto definito nell'ambito del PUT ha reso necessario, da parte del proponente, un riesame delle operazioni logistiche della fase di caratterizzazione e maturazione dei materiali e l'individuazione di alcune variazioni.

Considerato altresì che: - oggetto dell'attuale verifica di ottemperanza riguarda l'incremento della capacità di stoccaggio delle piazzole di maturazione delle terre provenienti dai lavori di escavazione del tunnel e della stazione AV di Firenze, che dovranno essere caratterizzate prima del loro utilizzo per la realizzazione della Collina Schermo. - l'implementazione delle citate piazzole avverrà all'interno del cantiere di realizzazione della "collina schermo" La necessità di tale incremento è motivata da: - l'aumento dei tempi di maturazione delle terre provenienti dallo scavo con fresa TBM (tunnel boring machine) del passante TAV (fino a 28 giorni anziché 15) secondo quanto definito dal "Protocollo di caratterizzazione delle terre e rocce di scavo" del MATTM (prot. U.0010288 del 15/04/16); - la necessità di caratterizzare in cumulo, oltre che in sito, il materiale derivante dagli scavi con metodi tradizionali, secondo quanto disposto dalla DGRT n.900 del 15/10/2012.

Ai fini dell'ottemperanza alle citate prescrizioni, il Proponente con nota prot. Enel-PRO-24/09/2018-0017735 e successive note prot. Enel-PRO-25/09/18- 0017813 e prot. Enel-PRO-27/09/18-0017979, acquisite rispettivamente con prot. DVA.0021490 del 26 settembre 2018 e prot. DVA.0021718 del 27 settembre 2018, ha trasmesso apposita documentazione all'Osservatorio Ambientale citato, il quale si è espresso in merito con parere n. 11 del 31/05/2022, acquisito con prot. 68987/MiTE del 1 giugno 2022, con il quale ha ritenuto gli interventi proposti coerenti con i contenuti delle pertinenti prescrizioni C24, C26, C27, C31, C33, C34, C35 del Decreto VIA 938/2009 con le precisazioni ivi riportate.

Ciò premesso, la scrivente autorità competente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nel prendere atto di quanto espresso nel suddetto parere, che si allega alla presente nota, comunica alla società ENEL Produzione Spa che le prescrizioni nn. C24, C26, C27, C31, C33, C34, C35 del D.M. n. 938 del 29/07/2009, sono da ritenersi ottemperate, con le precisazioni ivi riportate.

**Il Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: parere n. 11 del 31/05/2022.*